

LINEE GUIDA

CYBER-BULLYING AND SOCIAL INFLUENCE (CyBUS)

Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Trieste

Regione FVG - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

PREMESSA

Attraverso la stipula del protocollo d'intesa "PROGETTO REGIONALE DI PROMOZIONE DEL CYBERBENESSERE E DI CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO" l'area Istruzione, Formazione e Ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università ha coinvolto un ampio partenariato di soggetti, per mettere in sinergia interventi, risorse e conoscenze in un rinnovato e articolato quadro di azioni capace di analizzare, dare risposte e strumenti ai nuovi pericoli sociali e individuali che si possono insidiare nel web.

Gli obiettivi principali della suesposta strategia sono:

1. Diffondere presso la comunità degli educatori le conoscenze e le pratiche educative necessarie per promuovere un utilizzo sicuro del web e per prevenire e/o contrastare i rischi insiti nell'uso delle nuove tecnologie (smartphone, tablet, ecc);
2. Promuovere azioni non solo di contrasto ma anche pratiche di cooperazione e di partecipazione attiva dei giovani nel web (cittadinanza digitale, consumo responsabile delle nuove tecnologie, e galateo informatico);
3. Favorire lo sviluppo nei giovani di atteggiamenti empatici a sostegno delle vittime di cyber violenza;
4. Sperimentare forme di sostenibilità del progetto attraverso l'impegno e la qualificazione dei giovani stessi quali guide/ tutor del web;
5. Approfondire la conoscenza della dimensione del fenomeno nella nostra regione, ai fini della programmazione di azioni di carattere preventivo e di contrasto di fenomeni di cyberbullismo;



OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo del presente progetto di ricerca è di:

- 1) fotografare la presenza e la tipologia di cyber-bullismo nei ragazzi e nelle ragazze di età pari a 14-18 anni nella Regione FVG;
- 2) indagare l'utilizzo della rete web e i comportamenti sociali al fine di avere maggiori informazioni per elaborare degli interventi educativi di promozione del cyberbenessere.

CAMPIONE

Il campione è costituito da studenti e studentesse di età compresa tra i 14 e i 18 anni delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio del FVG.

METODOLOGIA

Il metodo di indagine si serve di questionari a risposta multipla, strumenti che si affidano all'(auto)osservazione. Gli strumenti e la metodologia utilizzati in questa ricerca sono stati selezionati da studi empirici e sperimentali pubblicati in letteratura scientifica nazionale e internazionale. Il questionario è stato inoltre approvato dal Comitato Etico di Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste.

Ai ragazzi e alle ragazze si chiede di rispondere ad una serie di affermazioni, pensando alla loro esperienza personale.

ELENCO INDICATORI DEL QUESTIONARIO

auto-valutazione dei comportamenti relativi al cyberbullismo:

- prospettiva dell'attore (mettere in atto comportamenti di cyberbullismo; es. scrivere messaggi offensivi, pubblicare immagini e/o dati personali su qualcuno senza consenso);
- prospettiva della vittima (subire comportamenti di cyberbullismo; es. ricevere messaggi offensivi, qualcuno/a ha pubblicato mie immagini e/o dati personali senza il mio consenso);
- prospettiva dell'osservatore (vedere comportamenti di cyberbullismo rivolti ad altre persone; es. leggere messaggi offensivi su qualcuno/a, vedere pubblicate immagini e/o dati personali su qualcuno/a senza consenso);

costrutti sociali relativi al sé:

- identificazione con il gruppo dei pari inclusi nella rete (es importanza di appartenere al gruppo dei pari);
- prototipicità (quanto l'individuo si percepisce prototipico, ossia tipico del gruppo dei pari);
- valutazione di fattori relativi al contesto
- norme condivise all'interno del gruppo dei pari in relazione a comportamenti di cyberbullismo (quanto un comportamento di cyberbullismo è accettato all'interno dal gruppo dei pari);



- conoscenza dei provvedimenti legislativi sul "buon" utilizzo della rete (conoscere se i comportamenti legati al cyberbullismo sono legali e la gravità delle conseguenze);
- abitudini
- frequenza dell'utilizzo dello Smartphone e internet (es. durante la settimana/giorno)
- scheda informativa (es. genere, età)

CODICE DEONTOLOGICO

- la partecipazione allo studio è *sempre e solo volontaria*, pertanto i ragazzi e le ragazze sono del tutto liberi/e di non rispondere al questionario o ad alcune domande qualora non lo volessero, per qualsiasi ragione, così come possono in qualunque momento decidere di ritirarsi senza dover fornire alcuna giustificazione;
- il questionario non prevede risposte giuste o sbagliate, ma solo risposte che riflettono modi di comportarsi, sentire o pensare; *nessuno viene giudicato*;
- la *riservatezza dei dati è assoluta e nel rispetto della legge sulla privacy* e in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", non si chiede nome e cognome; si chiedono solo pochi dati, coperti da segretezza, utili a descrivere il campione che complessivamente ha preso parte all'indagine;
- i risultati della presente ricerca potranno essere pubblicati su riviste o presentati a congressi ma in nessun modo sarà possibile l'identificazione dei o delle partecipanti, in quanto i risultati saranno presentati solo in forma aggregata;
- tutti i dati raccolti verranno sottoposti ad analisi statistiche, proprio perché unico obiettivo è osservare cosa accade in un ampio campione di dati *unicamente a scopo di ricerca scientifica*, mentre in nessun modo vi è interesse verso il singolo individuo.

REGOLE PER LA SOMMINISTRAZIONE

- Se lo studente o la studentessa non ha il consenso da parte dei genitori/tutori, non dovrà essere presente durante la compilazione del questionario.
- Lo studente o la studentessa ha il diritto di non partecipare alla ricerca dopo aver letto il consenso informato, qualora non lo volesse.
- Informare gli studenti e le studentesse sugli obiettivi generali della ricerca. Attenersi agli obiettivi generali indicati sopra.
- Informare gli studenti e le studentesse dei propri diritti come da codice deontologico (vedi sopra).
- Informare gli studenti e le studentesse che possono non rispondere a tutte o alcune domande e continuare comunque la compilazione, lasciando la/le domanda/e priva/e di risposta.
- Garantire la privacy agli studenti e alle studentesse durante la compilazione (ad esempio, avere uno spazio tra un partecipante e l'altro).
- Compilazione autonoma. Evitare che gli studenti e le studentesse parlino tra di loro durante le compilazioni.
- Mantenere il silenzio durante la compilazione.



- Rispondere alle domande e alle osservazioni degli studenti e delle studentesse a compilazione conclusa.
- Concludere la somministrazione con il debriefing (vedi sotto).

Al termine della compilazione, informare gli studenti e le studentesse che, per qualsiasi informazione riguardante la ricerca, possono contattare: ricerca.opinionisociali@regione.fvg.it

DEBRIEFING

L'obiettivo della presente ricerca è analizzare le ragioni e le modalità con cui il gruppo dei pari potrebbe promuovere e/o inibire atti di cyberbullismo. L'effetto che potrebbe avere il gruppo dei pari nel promuovere e/o inibire comportamenti di cyberbullismo, potrebbe dipendere dal ruolo che il/la partecipante ricopre all'interno del gruppo dei pari, ossia dalla tipicità e dall'identificazione con lo stesso.

Il presente intervento vuole offrire un contributo alla conoscenza del fenomeno facendo riferimento alla teoria dell'influenza sociale, proponendo un disegno di ricerca finalizzato ad acquisire evidenze empiriche in merito ai fattori che possono promuovere atteggiamenti di cyberbenessere e prevenire comportamenti di cyberbullismo.

Al termine della ricerca, una sintesi dei risultati sarà pubblicata sul sito giovanifvg.it e/o su altre pubblicazioni dell'Amministrazione regionale. Infine, i risultati ottenuti saranno presentati ad un convegno organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, alta formazione e ricerca.

